



***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL
PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE***

Criteri per la valutazione degli alunni

Anno scolastico 2018/19

VOTO DI AMMISSIONE
ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Tenuto conto dell'Art 6 D.L. 62 del 13/04/2017 e dell'Art. Art.2 comma 4 e 5 D.M. 741 del 03/10/2017, il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti.

GRIGLIA VALUTATIVA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEFINITA DAL COLLEGIO DOCENTI

VOTO	DESCRIPTORI
10	<u>Impegno</u> serio, costante, accurato e responsabile; <u>Partecipazione</u> attiva, continua, interessata e propositiva; <u>Attenzione</u> costante e produttiva; <u>Metodo di lavoro</u> efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; <u>Apprendimento</u> consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale <u>Evoluzione</u> degli atteggiamenti e degli apprendimenti, miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza.
9	<u>Impegno</u> serio, costante e responsabile; <u>Partecipazione</u> attiva, coerente, interessata e significativa; <u>Attenzione</u> costante; <u>Metodo di lavoro</u> produttivo, efficace, autonomo, emergenza di interessi personali; <u>Apprendimento</u> sicuro e rielaborato in modo critico; <u>Evoluzione</u> positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.
8	<u>Impegno</u> serio e costante; <u>Partecipazione</u> attiva, costruttiva e coerente; <u>Attenzione</u> per lo più costante; <u>Metodo di lavoro</u> preciso, autonomo e ordinato; <u>Apprendimento</u> significativo; <u>Evoluzione</u> positiva rispetto alla situazione di partenza, buona acquisizione di conoscenze e abilità e della capacità di riutilizzarle anche in contesti nuovi
7	<u>Impegno</u> accettabile, a volte dispersivo; <u>Partecipazione</u> interessata, non sempre costruttiva; <u>Attenzione</u> non sempre costante; <u>Metodo di lavoro</u> per lo più ordinato e relativamente autonomo; <u>Apprendimento</u> soddisfacente, poco approfondito; <u>Evoluzione</u> nel complesso positiva rispetto alla situazione di partenza, sostanziale acquisizione di conoscenze e abilità e della capacità di riutilizzarle

6	<u>Impegno</u> superficiale, non sempre produttivo; <u>Partecipazione</u> discontinua, da sollecitare, poco attiva; <u>Attenzione</u> discontinua, settoriale; <u>Metodo di lavoro</u> accettabile, non autonomo; <u>Apprendimento</u> ripetitivo, a volte superficiale; <u>Evoluzione</u> minima rispetto alla situazione di partenza, acquisizione essenziale/parziale di conoscenze e abilità
5	<u>Impegno</u> saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; <u>Partecipazione</u> discontinua e limitata; <u>Attenzione</u> non sempre adeguata; <u>Metodo di lavoro</u> disordinato, poco preciso, non autonomo, meccanico; <u>Apprendimento</u> difficoltoso e frammentario; <u>Evoluzione</u> non positiva rispetto alla situazione di partenza per parziale/carente acquisizione di conoscenze e abilità.
4	<u>Impegno</u> discontinuo, saltuario, scarso, mancante; <u>Partecipazione</u> superficiale, con scarso interesse, senza contributi personali; <u>Attenzione</u> saltuaria, mancante; <u>Metodo di lavoro</u> disordinato, disorganizzato, improduttivo; <u>Apprendimento</u> difficoltoso e lacunoso; <u>Evoluzione</u> non positiva rispetto alla situazione di partenza per carenza/mancato raggiungimento di conoscenze e abilità.

PROVE SCRITTE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA D'ITALIANO

TIPOLOGIA DELLE TRACCE, CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE TRACCE

Secondo quanto predisposto dalla normativa vigente (Art. 8 D.L. n. 62 del 13/04/2017; artt.5, 6 e 7 del D.M. 741 del 03/10/2017) le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, fanno riferimento alle seguenti tipologie:

- *TIPOLOGIA A*: testo narrativo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
- *TIPOLOGIA A*: testo narrativo/descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
- *TIPOLOGIA B*: testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento

CRITERI PER CORREZIONE E VALUTAZIONE

Tenuto conto della normativa vigente:

- Art. 8 del D.L. n.62 del 13/04/2017; Artt. 5, 6,7 e 12 del D.M. 741 del 03/10/2017)
- “La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.” (Art.7 del D.M. 741 del 03/10/2017)

I criteri comuni per la correzione e la valutazione della prova di Italiano, con voto unico in decimi non frazionato (frazione decimale pari o superiore a 0,5 arrotondata all'unità superiore), sono i seguenti.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	INDICATORI
Competenza testuale	- Sviluppo della traccia (aderenza alla traccia e completezza di contenuto) - Coerenza (utilizzo di procedimenti logici e semantici che consentono di produrre un senso continuo e accettabile) e coesione (rispetto delle relazioni formali tra le varie parti del testo)
Competenza morfosintattica	- Correttezza morfosintattica - Ricchezza lessicale

**LIVELLI DI VALUTAZIONE PER IL TESTO NARRATIVO E ARGOMENTATIVO
(TIPOLOGIA A e B)**

Il testo risulta	10 perfettamente congruo alla consegna ed alla tipologia testuale 9 pertinente alla traccia scelta 8 attinente alla traccia scelta 7 rispondente alla traccia scelta 6 sostanzialmente rispondente alla traccia 5 in parte attinente alla traccia 4 non attinente alla traccia
ed evidenzia un contenuto	10 ricco e preciso (personale, originale, critico) 9 esauriente (ampio, approfondito) 8 completo 7 (abbastanza completo) 6 sufficientemente sviluppato /sintetico ma incisivo 5 superficiale, incompleto 4 scarsamente sviluppato
Il pensiero è esposto in modo	10 coerente e ben organizzato in tutte le sue parti 9 coerente ed organico 8 coerente 7 semplice ma chiaro 6 abbastanza chiaro/ nel complesso coerente 5 poco coerente, a tratti confuso 4 incoerente
L'espressione formale (dal punto di vista ortografico, morfosintattico lessicale)	10 è corretta, appropriata e personale 9 è corretta, curata ed appropriata 8 è corretta ed appropriata 7 è globalmente corretta ed appropriata 6 è essenzialmente corretta e denota l'uso di un lessico di base 5 è poco corretta e l'uso del lessico risulta piuttosto povero e ripetitivo 4 presenta gravi errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e lessico povero e ripetitivo

VOTO/10

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

TIPOLOGIA DELLE TRACCE, CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE TRACCE

Secondo quanto predisposto dalla normativa vigente (Art. 8 D.L. n. 62 del 13/04/2017; artt. 6 e 8 del D.M. 741 del 03/10/2017) per la prova scritta relativa alle competenze logico matematiche saranno presenti problemi e quesiti aperti sui seguenti ambiti matematici:

GEOMETRIA SOLIDA

ALGEBRA

GEOMETRIA ANALITICA

STATISTICA

QUESITO DI SCIENZE

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

- Ordine degli elaborati
- Conoscenza dei contenuti
- Utilizzo tecnico di calcolo
- Utilizzo corretto delle strategie risolutive e uso dei linguaggi specifici (grafico/simbolico)

Il candidato

Voto 4/10

1. ha evidenziato una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti
2. ha utilizzato in modo approssimativo regole e tecniche di calcolo
3. ha analizzato ma non ha risolto i problemi proposti
4. ha utilizzato in maniera inadeguata il linguaggio specifico
5. L'elaborato si presenta formalmente disordinato e confuso (facoltativo)

Voto 5/10

1. ha evidenziato una conoscenza modesta/parziale degli argomenti
2. ha utilizzato in modo confuso/incerto regole e tecniche di calcolo
3. ha analizzato e risolto in minima parte i problemi proposti
4. ha utilizzato parzialmente il linguaggio specifico
5. L'elaborato si presenta formalmente disordinato e confuso (facoltativo)

Voto 6/10

1. ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti
2. ha utilizzato con qualche imprecisione regole e tecniche di calcolo
3. ha analizzato e risolto alcuni/quasi tutti i problemi proposti
4. ha utilizzato con qualche inesattezza il linguaggio specifico
5. L'elaborato si presenta formalmente ben organizzato (facoltativo)

Voto 7/10

1. ha evidenziato una conoscenza complessiva/generale degli argomenti
2. ha utilizzato in forma generalmente corretta regole e tecniche di calcolo
3. ha analizzato e risolto in modo abbastanza corretto i problemi proposti
4. ha utilizzato adeguatamente il linguaggio specifico
5. L'elaborato si presenta formalmente ben organizzato (facoltativo)

Voto 8/10

1. ha evidenziato una conoscenza buona degli argomenti
2. ha utilizzato in forma valida regole e tecniche di calcolo
3. ha analizzato e risolto in modo corretto gran parte dei problemi proposti
4. ha utilizzato senza errori il linguaggio specifico
5. L'elaborato si presenta formalmente ben organizzato (facoltativo)

Voto 9/10

1. ha evidenziato una conoscenza completa degli argomenti
2. ha utilizzato in forma valida e sicura regole e tecniche di calcolo
3. ha analizzato correttamente e risolto in modo puntuale i problemi proposti
4. ha utilizzato esattamente il linguaggio specifico
5. L'elaborato si presenta formalmente ben organizzato (facoltativo)

Voto 10/10

1. ha evidenziato una conoscenza completa e approfondita degli argomenti
2. ha utilizzato con padronanza regole e tecniche di calcolo
3. ha analizzato correttamente e risolto in modo preciso ed ordinato tutti i problemi proposti
4. ha utilizzato in modo esatto e approfondito il linguaggio specifico
5. L'elaborato si presenta formalmente ben organizzato (facoltativo)

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE LINGUE STRANIERE: **LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA**

TIPOLOGIA DELLE TRACCE, CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE

Secondo quanto definito dal decreto legislativo n.62/2017 e dal decreto ministeriale n.741/2017, “per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l’inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni Nazionali, saranno predisposte tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per l’inglese e A1 per la seconda lingua)”. Le tipologie di prove scelte sono :

- *Questionario di comprensione di un testo a risposte chiuse e aperte.*
- *Breve e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.*

Sarà consentito l’uso del dizionario bilingue.

Per la valutazione delle prove, benché in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali; esso non sarà una mera media aritmetica e considererà lo svolgimento delle prove in relazione ai livelli attesi del Q.C.R. sulla base di una valutazione congiunta e concordata dei docenti di lingua straniera.

La durata delle prove che, non dovrà superare le 4 ore, sarà così articolata: h. 2 ore per la prova di inglese, 15 minuti di pausa, h.1,45 per la prova di francese o spagnolo.

I criteri di valutazione per le prove saranno i seguenti:

1. Comprensione delle informazioni essenziali, sia deduttive che inferenziali
2. Coerenza (pertinenza e sviluppo)
3. Ampiezza lessicale
4. Correttezza morfosintattica

Per gli alunni con DSA sono previsti tempi più lunghi di quelli ordinari ed il Consiglio di Classe può predisporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano di studio personalizzato.

LETTURA (Comprensione scritta)	CRITERI: 1)Comprensione delle informazioni essenziali sia deduttive che inferenziali	VO TO
	Comprende il messaggio in modo chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
	Comprende il messaggio in modo chiaro e compie delle inferenze	9
	Comprende gran parte delle informazioni specifiche	8
	Comprende il messaggio globalmente	7
	Comprende parte delle informazioni specifiche del testo	6
	Comprende il messaggio in modo frammentario	5
	Comprende il messaggio in modo molto lacunoso	4
PRODUZIONE SCRITTA	2) Coerenza (pertinenza e sviluppo della traccia)	
	La produzione è dettagliata, esauriente, organica e personale	10
	La produzione è pertinente, articolata ed organica	9
	La produzione è abbastanza pertinente, organica e chiara	8
	La produzione risulta semplice e nel complesso pertinente e chiara	7
	La produzione è parzialmente organica e chiara	6
	La produzione è spesso imprecisa, superficiale e poco chiara	5
	La produzione è incompleta e poco comprensibile	4
	4) Ampiezza lessicale	
	Il lessico è vario ed appropriato	10
	Il lessico è ricco	9
	Il lessico è quasi sempre appropriato	8
	Il lessico è generalmente appropriato	7
	Il lessico è essenziale	6
	Il lessico è limitato	5
	Il lessico è molto limitato	4
	3) Correttezza morfosintattica	
	L'uso delle strutture è corretto	10
	L'uso delle strutture è complessivamente corretto	9
	L'uso delle strutture evidenzia alcuni errori	8
	L'uso delle strutture è abbastanza corretto	7
	L'uso delle strutture è parzialmente corretto	6
	Frequenti errori nell'uso delle strutture grammaticali	5
	Gravi errori grammaticali compromettono la comprensibilità del messaggio	4

COLLOQUIO

E CRITERI DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO D'ESAME

Tenuto conto della normativa vigente (art. 8 del D.L. n. 62 del 13/04/2017; Artt. 6, 10 e 12 del D.M. 741 del 03/10/2017), la modalità di conduzione e i criteri di valutazione del colloquio d'esame sono i seguenti.

MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

L'impostazione e le modalità di conduzione delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza degli allievi, del loro attuale livello culturale, del possesso delle abilità strumentali, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno; questo al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato e per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

Ad ogni alunno sarà proposto un testo non noto 10 minuti prima dell'esame ed egli preparerà l'esposizione degli argomenti che riterrà più opportuno collegare al testo ricevuto. Il criterio seguito per l'attribuzione ad ogni alunno del testo non noto si baserà sulle effettive potenzialità dimostrate nel corso dell'anno scolastico e sulle sue attitudini personali, in modo da favorire un clima positivo per lo svolgimento del colloquio stesso.

La Commissione imporrà il colloquio in modo da: consentire una valutazione del *“livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione”*; tener conto *“anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione”*; porre *“particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio”* (D.M. 741 del 03/10/2017 art. 10), evitando ogni artificiosa connessione fra argomenti o la caduta in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Il Colloquio sarà *“finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere”* (D.L. n. 62 del 13/04/2017 Art. 8), secondo i seguenti indicatori e criteri, con *“voto espresso in decimi, senza frazioni decimali”* (D.M. 74 del 03/10/201 Art. 12).

- 1. Leggere e decodificare un testo verbale o non verbale**
- 2. Porre in relazione contenuti di diverse discipline**
- 3. Esporre gli argomenti di studio**
- 4. Utilizzare il linguaggio specifico delle varie discipline**

Alunno _____ classe _____

Il candidato/la candidata ha affrontato il colloquio con

- ☐ serietà
- ☐ sicurezza
- ☐ superficialità
- ☐ emotività
- ☐ indifferenza
- ☐ con qualche difficoltà

Voto	Descrittori
10	Legge e decodifica un testo non noto in modo preciso e dettagliato. Evidenzia: conoscenze complete e approfondite e capacità di argomentazione; uso sicuro e controllato dei linguaggi specifici ed espressione ricca; collegamenti interdisciplinari significativi e originali .
9	Legge e decodifica un testo non noto in modo dettagliato. Evidenzia: conoscenze approfondite , con elaborazione personale; espressione sicura, uso del linguaggio corretto e preciso / accurato; collegamenti interdisciplinari autonomi.
8	Legge e decodifica un testo non noto in modo preciso. Evidenzia: buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti (o di farne una sintesi efficace); spunti di elaborazione personale; linguaggio appropriato nelle scelte lessicali; sicurezza nei collegamenti interdisciplinari.
7	Legge e decodifica un testo non noto in modo globale. Evidenzia: conoscenza analitica dei contenuti essenziali, espressi con linguaggio globalmente appropriato; esposizione chiara, (con qualche spunto personale)e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari.
6	Legge e decodifica un testo non noto in modo superficiale / settoriale. Evidenzia: conoscenza dei contenuti fondamentali e capacità di cogliere l'aspetto pluridisciplinare, anche se con riferimenti non sempre puntuali / solo se guidato / solo per alcune discipline; terminologia accettabile, esposizione non del tutto ben organizzata/incerta.
5	Legge e decodifica un testo non noto in modo frammentario. Evidenzia: conoscenze superficiali o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, difficoltà nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
4	Evidenzia: conoscenza fortemente lacunose anche in presenza di percorso proposto dal candidato; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; linguaggio improprio, stentato, esposizione non strutturata.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DELL'ESAME DI STATO

DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente (art. 13 del D.M. 741 del 03/10/2017; art. 8 del D.L. n.62 del 13/04/2017), per la determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun alunno si procede come segue.

La sottocommissione procede alla determinazione del voto finale che è costituito dalla media tra il voto di ammissione e la media (senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore a 0,5) dei voti delle prove scritte e del colloquio orale. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria, la quale procede alla sua deliberazione. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità, su proposta della sottocommissione in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame (DPR. 122/09 art.3 comma 8). Per quanto riguarda quest'ultimi, la lode potrà essere assegnata agli alunni che abbiano conseguito come voto finale d'esame dieci decimi ottenuto con **10/10 come voto di ammissione all'esame.**

Considerando il voto d'esame, per l'attribuzione del livello globale di maturazione raggiunto (espresso con un giudizio) si terrà conto dei seguenti parametri:

VOTO	DESCRIPTORI
10 (ottimo)	Impegno serio, costante, accurato, responsabile; Partecipazione attiva, continua, interessata, propositiva; Attenzione costante, produttiva; Metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; Apprendimento consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; Affronta l'esame con: serietà, impegno e atteggiamento maturo e consapevole Evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza.
9 (distinto)	Impegno serio, costante; e responsabile Partecipazione attiva, coerente, interessata e significativa; Attenzione costante; Metodo di lavoro produttivo, efficace, manifestazione di interessi personali; Apprendimento sicuro, rielaborato in modo critico; Affronta l'esame con: serietà, impegno e atteggiamento maturo Evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.
7/8 (buono)	Impegno serio, costante; Partecipazione attiva/ interessata, generalmente costruttiva / e coerente Attenzione per lo più costante; Metodo di lavoro preciso e/o ordinato, autonomo Apprendimento significativo/soddisfacente Affronta l'esame con: serietà e impegno Evoluzione positiva rispetto alla situazione di partenza, buona/sostanziale acquisizione di conoscenze e abilità e della capacità di riutilizzarle (anche in contesti nuovi)
6 (sufficiente)	Impegno poco approfondito, non sempre produttivo; Partecipazione discontinua, da sollecitare, poco attiva; Attenzione discontinua, settoriale; Metodo di lavoro accettabile, non autonomo; Apprendimento ripetitivo, a volte superficiale; Affronta l'esame con: superficialità Evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza, acquisizione essenziale/parziale di conoscenze e abilità
5 (non licenziato)	Impegno saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; Partecipazione discontinua e limitata; Attenzione non sempre adeguata; Metodo di lavoro disordinato, poco preciso, non autonomo, meccanico; Apprendimento difficoltoso, frammentario; Affronta l'esame con: superficialità e disinteresse Evoluzione non positiva rispetto alla situazione di partenza per parziale/carente acquisizione di conoscenze e abilità.